



## SEGRETERIE REGIONALI

Prot. Nr. 32/2018

Napoli, 14 dicembre 2018

Al Capo del D.A.P.  
Presidente Francesco Basentini  
**ROMA**

Al P.R.A.P. Campania  
Dr. Giuseppe Martone  
**NAPOLI**

e.p.c.

All'Ufficio Relazioni Sindacali D.A.P.  
**ROMA**

Alla Direzione della C. C. di Salerno  
Dott. Stefano Martone  
**SALERNO**

All'Ufficio Relazioni Sindacali P.R.A.P.  
**NAPOLI**

Alle Segreterie Nazionali  
Loro sedi

**Oggetto: C.C. Salerno. Eventi critici e aggressioni al personale. Situazione ai limiti del collasso.**

*Egregie Autorità,*

Le gravi e ataviche problematiche che quotidianamente vive il personale di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Salerno, sono oramai note a tutti i Superiori Uffici dell'Amministrazione Penitenziaria.

Nelle more, ricordiamo prima a noi stessi e poi a chi legge, che la carenza di risorse umane, ha messo seriamente a rischio, nel tempo, la sicurezza e la disciplina all'interno dell'Istituto da Lei diretto, con il contestuale pregiudizio per lo svolgimento del normale andamento dei servizi d'istituto e delle attività intramurarie che ne derivano.

Non è un caso infatti, che sempre più frequentemente pervengono alle locali Segreterie Sindacali, segnalazioni di eventi critici di danneggiamenti dei beni dell'Amministrazione e di episodi di violenza sempre più frequenti, a danno del personale di Polizia Penitenziaria e degli altri operatori penitenziari ivi in servizio. Tra questi, l'ultimo in termini cronologici, si è verificato nella giornata di ieri (13/12/2018) con l'aggressione perpetrata da un detenuto italiano ai danni un Ass.te Capo Coordinatore, costretto a ricorrere alle cure mediche prima del locale Presidio Sanitario Penitenziario e poi a quelle d'urgenza presso il nosocomio cittadino, con una prognosi di sette giorni, (più le relative



## SEGRETERIE REGIONALI

analisi ematiche da fare come da protocollo, per effetto delle escoriazioni subite). Efferato episodio che ha coinvolto anche altro personale di Polizia Penitenziaria, intervenuto per gestire la criticità ricorrendo anch'essi, sia alle cure mediche del carcere sia a quelle ospedalizzate.

Restando in tema, si vuole rammentare la nota GDAP del 10/10/2018.u, a firma del Capo del D.A.P. Presidente Francesco Basentini, (con nota GDAP del 10/10/2018.u) che esplicita in modo INEQUIVOCABILE, con quali dinamiche e tempistiche devono essere trasferiti tutti i detenuti che si sono resi responsabili di aggressioni consumate o tentate e di danneggiamento dei beni dell'Amministrazione, o per qualsiasi altro evento di violenza.

Nella stessa Circolare, viene evidenziato anche, che nei casi considerati gravi, la stessa Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, anche su richiesta del Capo del D.A.P. può provvedere al trasferimento del detenuto o dei detenuti, disponendo l'assegnazione anche presso istituti situati in territori di altri distretti.

Considerando il difficilissimo momento storico che tutto il personale del Reparto di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Salerno sta attraversando, perché costretti a sostenere carichi di lavoro che vanno ben oltre la democraticità e la sopportazione della tolleranza umana, come l'impiego ciclico e strumentale di più posti di servizio, comportando di riflesso la violazione dei principi dei diritti soggettivi e sicurezza del lavoro disciplinati dai CC.CC.NN.LL. e degli AA.NN.QQ AA., (basti pensare al personale di Polizia che ad oggi, deve ancora smaltire il congedo di 2017).

Tenuto conto che il mutamento avvenuto nel tempo dell'atteggiamento comportamentale dell'utenza nei confronti di tutti gli operatori, perché sempre più restii al rispetto delle regole interne all'Istituto, abbassando di riflesso quelli che sono gli standard di sicurezza messi in atto attraverso l'azione operative demandata alla Polizia Penitenziaria va da sé, che la gestione dell'Istituto, ad oggi, è fortemente (labile???) – controversa e problematica, pregiudizievole per l'ordine interno e la sicurezza pubblica.

Per quanto innanzi caldeggiato, anche in attuazione di quanto disposto nella nota Circolare del D.A.P. sopra annoverata, sicuramente frutterebbe un misurato senso di compiacimento e gradimento per il personale di Polizia Penitenziaria di Salerno l'allontanamento di alcuni soggetti detenuti che con le loro ricorrenti intemperanze impedirebbero e/o limiterebbero la disciplina, l'ordine e la sicurezza di questa Casa Circondariale, contingenze di risentimento che generano fattori stressogeni per lo stesso personale di Polizia. Accidentalità che provocherebbe altresì diverse forme di assenteismo dal lavoro, pregiudicando i servizi e la sicurezza dell'Istituto.

Per i motivi sopra esposti, le scriventi Segreterie Sindacali, chiedono alle SS.LL. in indirizzo, di intervenire in merito affinché sia attuata, in tempi celeri, la Circolare Ministeriale de quo.

Distinti saluti.

OSAPP                      UIL P.A. PP                      SINAPPE                      FNS CISL                      USPP                      CNPP                      CGIL FP  
 (V. Palmieri) (D. De Benedictis)                      (P. Gallo) (E. Strino) (C. Auricchio) (A. Napoletano) (I. Cafaro)

  
 V. Palmieri

  
 D. De Benedictis

  
 P. Gallo

  
 E. Strino

  
 C. Auricchio

  
 A. Napoletano

  
 I. Cafaro



SEGRETERIE REGIONALI